



Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale proposti dal territorio per l'annualità 2024.

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 11/2009, art. 7;
- Deliberazione Amministrativa n. 9 del 20/04/2021- Piano triennale della Cultura 2021/2023;
- D.G.R. n 377 dell'11/03/2024 – Programma Annuale Cultura 2024 – Primo stralcio.

2) Obiettivi

La Regione sostiene i progetti del territorio che abbiano interesse regionale con lo scopo di promuovere la crescita complessiva del sistema ed incentivare le attività che:

- a) si connotano per un elevato interesse artistico e culturale e assicurano la valorizzazione del patrimonio storico e artistico regionale;
- b) favoriscono la qualificazione professionale dei giovani e la crescita dei livelli occupazionali all'interno del settore;
- c) promuovono il confronto con le esperienze nazionali e internazionali;
- d) promuovono l'innovazione dei linguaggi;
- e) favoriscono l'accesso allo spettacolo, con particolare attenzione alle nuove generazioni, alle persone diversamente abili e a quelle socialmente svantaggiate.

Per questo intervento sono previste due linee di finanziamento distinte:

- Linea A – per progetti presentati da Associazioni-Fondazioni-Imprese che operano a livello professionale nel settore dello spettacolo dal vivo;
- Linea B – per progetti presentati da Comuni/Unioni di Comuni e da Associazioni-Fondazioni-Imprese non professionisti dello spettacolo dal vivo.

3) Risorse finanziarie

Per le finalità del presente bando è disponibile la somma complessiva di € 553.000,00 sull'annualità 2024.

Le risorse saranno distribuite tra le due linee di finanziamento come segue:

- alla Linea A sarà attribuito il 60% delle risorse a disposizione;
- alla Linea B sarà attribuito il 40% delle risorse disponibili.

La percentuale minima di cofinanziamento da parte del soggetto proponente dovrà essere pari al 50%.

Nel caso tali risorse dovessero risultare insufficienti per soddisfare tutte le richieste ammissibili, la dotazione finanziaria potrà essere integrata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse che potranno essere utilizzate per lo scorrimento secondo l'ordine in graduatoria rispettando i criteri di proporzionalità sopra stabiliti, salvo criteri diversi previsti in fase di autorizzazione di eventuali risorse aggiuntive.

E' fatta salva la possibilità di destinare eventuali economie dall'una all'altra linea di intervento.

4) Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

- a) Associazioni-Fondazioni-Imprese (esclusi liberi professionisti) che operano a livello



professionale nel settore dello spettacolo dal vivo;

- b) i Comuni del territorio regionale o loro istituzioni enti strumentali;
- c) Unioni di Comuni
- d) Associazioni-Fondazioni-Imprese non professionisti dello spettacolo dal vivo che abbiano comunque un codice ATECO correlato al settore dello spettacolo dal vivo o, in assenza di codice ATECO, che abbiano le attività di spettacolo dal vivo come finalità statutaria prevalente.

Ogni soggetto può presentare una sola domanda.

Il soggetto richiedente deve avere sede legale o operativa nel territorio della regione Marche.

E' possibile la partecipazione in rete costituita da almeno tre soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al bando. Alla domanda dovrà essere allegata una "Lettera di intenti" tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti tra i soggetti che presentano il progetto in rete.

E' possibile altresì la partecipazione anche di ulteriori partner progettuali che pur non avendo il requisito della sede legale o operativa nel territorio della regione Marche vogliono partecipare comunque al progetto. In questo caso tale tipologia di partner non saranno conteggiati tra quelli della rete, ai fini dell'individuazione dell'aggregazione e a questi non saranno riconosciute le spese sostenute contrariamente a quanto previsto per i partner facenti parte della rete. Questi soggetti non hanno l'obbligo della sottoscrizione della lettera di intenti o di altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti tra i soggetti che presentano il progetto in rete.

I Comuni e le Unioni di Comuni possono avvalersi di un soggetto attuatore, che deve essere comunicato in fase di presentazione della domanda.

Sono esclusi i soggetti finanziati direttamente per lo svolgimento delle funzioni prioritarie o a titolo di cofinanziamento FUS.

5) Tipologia di interventi ammessi

Sono ammissibili i progetti (o moduli di progetto) relativi ad attività di spettacolo dal vivo realizzate nel territorio regionale ricomprese nei seguenti ambiti tematici:

- Musica;
- Danza;
- Teatro (compreso teatro ragazzi e infanzia);
- Circo e spettacolo viaggiante.

I progetti (o moduli di progetto) ammissibili devono:

- Essere avviati, realizzati e conclusi nel periodo compreso tra il 01 gennaio e il 31 dicembre 2024;
- prevedere un budget complessivo non inferiore a € 10.000,00;
- sviluppare una programmazione che preveda un numero minimo di 3 rappresentazioni nel territorio regionale (continuative o distribuite nel tempo), contenute in un progetto artistico definito e unitario;
- prevedere un bilancio preventivo a pareggio, considerando fra le entrate il contributo regionale richiesto e una quota di cofinanziamento (risorse proprie e/o di altri soggetti pubblici e privati);
- prevedere una direzione artistica qualificata;
- prevedere preferibilmente il coinvolgimento delle compagnie artistiche marchigiane;



GIUNTA REGIONE MARCHE

Direzione Attività Produttive e Imprese

Settore Beni e attività culturali

- favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani artisti marchigiani nelle attività di spettacolo;
- perseguire l'integrazione con altre realtà culturali e socioeconomiche del territorio;
- attrarre finanziamenti privati;
- prevedere un adeguato piano di comunicazione e promozione.

Sono esclusi:

- i progetti in cui prevalgono gli aspetti riferibili ad altri ambiti o a settori sostenuti con specifiche leggi regionali (es. cinema, accoglienza turistica, artigianato, enogastronomia, sport, rievocazioni storiche, manifestazioni legate al folklore, festival multidisciplinari, premi letterari e presentazione di libri, arte contemporanea, animazione territoriale, (intesa come laboratori didattici, laboratori per bambini, attività di intrattenimento per l'infanzia), cinema all'aperto, teatro amatoriale);
- i progetti già sostenuti dalla Regione con altre forme di finanziamento assegnate a qualunque titolo.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU_SP_2024 - Bando spettacolo dal vivo". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 12:00 del 25/03/2024 e fino alle ore 12:00 del 14/05/2024 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 13 maggio 2024.

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviato" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o



autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. e data della Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (D.Lgs. n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

7) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

Si specifica che la descrizione del progetto va articolata secondo i seguenti criteri e indicatori ai fini della valutazione. Va inoltre precisato se il progetto è proposto nell'ambito della Misura A o della Misura B.

Nel caso in cui il progetto fosse presentato erroneamente nella misura sbagliata, si provvederà allo spostamento d'ufficio, prima della valutazione da parte della commissione. La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili, finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

Criteri	Elementi di valutazione	Indicatori	Punteggi
1) Qualità della proposta artistica (MAX 70 punti)	1.a - Rilievo artistico della proposta (max 30)	Alto	Da 21 a 30
		Medio	Da 11 a 20
		Basso	Da 1 a 10
		Insufficiente	0
	1.b - Professionalità degli artisti impiegati, anche in riferimento al rilievo nazionale e internazionale dell'esperienza maturata (max 15)	Alto	Da 11 a 15
		Medio	Da 6 a 10
		Basso	Da 1 a 5
		Insufficiente	0
	1.c – Autorevolezza e risonanza dell'iniziativa (Premi, riconoscimenti e citazioni su stampa	Alto	Da 4 a 5
		Medio	Da 2 a 3
		Basso	1
		Insufficiente	0



		locale, nazionale e internazionale) (max 5)		
		1.d - Direzione artistica (Spessore dell'esperienza lavorativa maturata, anche a livello nazionale e internazionale, da valutare attraverso il CV) (max 15)	Alto	Da 11 a 15
			Medio	Da 6 a 10
			Basso	Da 1 a 5
			Insufficiente	0
		1.e - Storicità (Numero delle edizioni realizzate) (max 5)	Un punto ogni 3 anni	5
2) Comunicazione e promozione (MAX 10 punti)		Adeguate piano strategico di comunicazione integrata Piano editoriale Calendario editoriale (capacità di arrivare a una platea di pubblico vasta e variegata anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, social networks, ecc) (max 10)	Alto	Da 8 a 10
			Medio	Da 5 a 7
			Basso	Da 1 a 4
			Insufficiente	0
3) Promozione del territorio (MAX 10 punti)		3.a - Valorizzazione del patrimonio storico, culturale, paesaggistico regionale, anche attraverso la collaborazione con altre realtà culturali e socioeconomiche del territorio (soggetti del turismo culturale, istituti di formazione primaria e superiore, associazioni del volontariato e del welfare) (max 7)	Alto	Da 5 a 7
			Medio	Da 3 a 4
			Basso	Da 1 a 2
			Insufficiente	0
		3.b - Incidenza percentuale delle rappresentazioni in	0%	0
			Fino al 40%	1



	Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e/o in aree regionali svantaggiate (max 3)	Fino al 70%	2
		Fino al 100%	3
4) Sostenibilità economica (MAX 5 punti)	4.a - Entità del contributo regionale richiesto in percentuale rispetto al costo del progetto (max 3)	≤ 30%	3
		31% 40%	2
		41% ≥ 50%	1
	4.b - Partecipazione finanziaria di soggetti terzi (Sponsorizzazioni, contributi da enti pubblici e privati) (max 2)	≥ 50%	2
		≤ 49%	1
5) Valorizzazione nuovi attori/ giovani artisti (MAX 5 punti)	Impiego di giovani artisti (under 35)	0%	0
		Fino al 20%	1
		Fino al 40%	2
		Fino al 60%	3
		Fino al 80%	4
		Fino al 100%	5
TOTALE			100

Per l'ammissibilità a finanziamento è necessario ottenere un punteggio minimo pari a 60 punti su 100.

In esito alla valutazione, la commissione procederà alla formazione di due distinte graduatorie di merito, relative rispettivamente alla Linea A e alla Linea B specificate all'articolo 2, e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto secondo le modalità di cui al successivo articolo 9.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con *ex aequo* saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 "Qualità della proposta artistica";

In caso di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 "Comunicazione e promozione".

Nell'eventualità di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 "Promozione del territorio".

Per quanto riguarda l'indicazione della premialità per fusioni e unioni di Comuni si veda il punto 2 dell' **Allegato 11 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi**.

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.



8) Ammissibilità delle spese

Sono considerati ammissibili i costi specifici direttamente collegati all'esecuzione del progetto.

Rientrano tra le spese ammissibili:

- a. il costo per il personale qualificato, in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge);
- b. le spese di viaggio e soggiorno, qualora strettamente connesse al progetto e documentate;
- c. i costi per attività di comunicazione e materiale promozionale;
- d. i costi per diritti S.I.A.E.;
- e. l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), ove non recuperabile;
- f. i rimborsi spese di persone fisiche debitamente documentati, nel caso di spettacoli in ospitalità;
- g. quota parte delle spese generali e di funzionamento debitamente documentate (affitto della sede, utenze, cancelleria, personale amministrativo, e altre spese gestionali ordinarie del soggetto beneficiario) per un importo complessivo non superiore al 10% del costo del progetto);
- h. costi per materiali utili all'esecuzione del progetto (esclusi beni durevoli).

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale. Nel caso di progetti di rete, le spese possono essere sostenute anche dai componenti della rete oltre che dal capofila;
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo previsto nella domanda di contributo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 01/01/2024 al 31/12/2024.
- documentate attraverso atti di spesa fiscalmente validi, conservati agli atti del soggetto attuatore, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, l'importo e la pertinenza diretta all'attività finanziata (non sono ammessi scontrini).

Sono considerati costi non ammissibili le spese relative a:

- a. acquisto, recupero e manutenzione di beni immobili;
- b. rate di mutui o finanziamenti;
- c. l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d. le spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario o dai soggetti partner nel caso di progetti in forma associata;
- e. le spese per la realizzazione di pubblicazioni editoriali;
- f. spese di investimento;
- g. spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili;
- h. i costi figurativi;
- i. ogni altro costo che risulti non direttamente sostenuto dal beneficiario, non direttamente imputabile alle attività progettuali, non correttamente documentato con giustificativi di spesa fiscalmente validi, non riferito al periodo di eleggibilità della spesa.

9) Assegnazione del contributo



La quota massima di cofinanziamento regionale concedibile è articolata in 3 fasce di contribuzione, corrispondenti al punteggio attribuito in fase di valutazione:

- 60/80 = fino al 30% del costo progettuale ammesso
- 81/90 = fino al 40% del costo progettuale ammesso
- 91/100 = fino al 50% del costo progettuale ammesso.

Il contributo massimo concedibile è pari a € 40.000,00.

La percentuale minima di cofinanziamento da parte del soggetto proponente dovrà essere pari al 50%. Nel caso in cui il contributo regionale concesso sia inferiore al 50% in base al punteggio assegnato, il beneficiario dovrà garantire la restante quota a titolo di cofinanziamento.

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell’art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell’attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell’atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all’art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Il Cup sarà preso dalla struttura regionale e comunicato **al beneficiario che avrà l’obbligo di inserire tale codice in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....)** al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

In base a quanto stabilito dal comma 479 dell’art. 1 della L. 213/2023 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” l’obbligo dell’apposizione del Cup non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP) nell’ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all’atto di concessione.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

Il contributo a favore del beneficiario, può essere liquidato in due tranches ANTICIPO/ACCONTO e SALDO, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate. Il soggetto capofila nel caso di progetti presentati in rete è l’unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

I soggetti beneficiari (il capofila in caso di rete) dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:

ANTICIPO

Enti locali anticipo pari al 60% del contributo concesso. Agli enti locali potrà essere erogato un anticipo in sede di concessione delle risorse.

Soggetti Privati eventuale richiesta di anticipo pari al 60%, previa stipula di apposita garanzia fideiussoria di pari importo;

ACCONTO in assenza di anticipo



Richiesta di acconto, massimo pari al 60% del contributo concesso, previa verifica della rendicontazione in termini di spese effettivamente pagate dal beneficiario e debitamente giustificate.

Qualora il beneficiario rendiconti più del 60%, la differenza verrà comunque erogata in fase di saldo;

SALDO

Richiesta di saldo, pari al 40% rimanente del contributo concesso, se sono state già erogate altre tranches di contributo, previa presentazione e relativa verifica della rendicontazione finale (pari al 100% di avanzamento finanziario del progetto ammesso a finanziamento).

Si procederà alla liquidazione del saldo entro 60gg dal ricevimento della rendicontazione finale, tenuto conto dei necessari tempi per adempimenti di istruttoria e di bilancio.

Le richieste di liquidazioni dovranno essere inviate esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo;
- materiale promozionale e rassegna stampa (selezione esemplificativa).

PER I SOGGETTI PRIVATI:

- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa, distinti per le voci di costo indicate nel bilancio, e delle relative attestazioni di pagamento, per il costo totale del progetto;
- copia della documentazione contabile (giustificativi di spesa e relative attestazioni di pagamento) fino all'importo del costo totale del progetto.

I giustificativi di spesa devono essere allegati secondo l'ordine di elencazione, abbinando a ciascun giustificativo la relativa attestazione di pagamento.

PER I SOGGETTI PUBBLICI:

- elenco dettagliato degli atti amministrativi di programmazione/impegno e dei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento adottati per la realizzazione del progetto.

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto entro il 31/12/2024 salvo eventuali proroghe.

Per una richiesta di proroga bisognerà inviare alla Regione una lettera con carta intestata dell'associazione (PEC: regione.marche.funzionebac@emarche.it) entro la data di scadenza della consegna della rendicontazione (31/12/2024), indicando una valida motivazione per la proroga e la data di richiesta della scadenza.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.



11) Obblighi dei Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione mediante l'invio di copia conforme di fatture e attestazioni di pagamento per l'importo del contributo concesso, non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari, regionali o territoriali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e Attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive e Imprese, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Mariacristina Carozza

e-mail: mariacristina.carozza@regione.marche.it - tel.: 0733/1849540



MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Marca da bollo € 16,00 n. _____ e data _____ (1)
Se esente specificare il motivo dell'esenzione dall'imposta:

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (D.Lgs. n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n..... C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.



Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (solo se diversa dalla sede legale): Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Solo se sprovvisto di ATECO Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico e-mail.....

Dati dei soggetti appartenenti alla rete

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Solo se sprovvisto di ATECO Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Solo se sprovvisto di ATECO Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Solo se sprovvisto di ATECO Attività statutaria prevalente (*riportare descrizione contenuta nello statuto*): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____



CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 377/2024, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.....
indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 50% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
 - non ha dipendenti
 - ha dipendenti
 - o **(se ha dipendenti)** garantisce regolarità contributiva fiscale e previdenziale del personale impiegato ai sensi della L. 78/2014 Decreto Interm.le 30 gennaio 2015 (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- (per i soggetti privati)** il soggetto rappresentato non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- (per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:
 - o la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
 - o le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*: _____
(non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);



- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 94 del 30/01/2024 Sezione 2.3;
- non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- di non essere un soggetto FUS per il triennio 2022/2024;
- ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;

se esente inserire motivazione esenzione:.....

- che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);
- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 13/8/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:

Banca:



Agenzia:

Indirizzo:

C/C:

Numero di Conto Unico Tesoreria:

- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

Cognome:

Nome:

Codice fiscale:

- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR contenuta nell'allegato 11 paragrafo 17 del Bando unico, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa;
- di acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di non acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto
Titolo del progetto:
SITO WEB del progetto:



Misura alla quale si intende partecipare (scelta univoca):	
<input type="checkbox"/> Linea A – per progetti presentati da Associazioni-Fondazioni-Imprese che operano a livello professionale nel settore dello spettacolo dal vivo;	
<input type="checkbox"/> Linea B – per progetti presentati da Comuni/Unioni di Comuni e da Associazioni-Fondazioni-Imprese non professionisti dello spettacolo dal vivo.	
Ambito di attività:	
<input type="checkbox"/> Musica	
<input type="checkbox"/> Danza	
<input type="checkbox"/> Teatro	
<input type="checkbox"/> Circo e spettacolo viaggiante	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

Cronoprogramma	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal _____ al _____
Date dell'evento centrale, realizzazione	Dal _____ al _____
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal _____ al _____
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....

Descrizione del progetto
<p>1) Qualità della proposta artistica (max. 2000 battute)</p> <p><i>Saranno valutate:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Rilievo artistico della proposta</i>• <i>Complessità dell'evento di spettacolo dal vivo;</i>• <i>Professionalità degli artisti impiegati, anche in riferimento al rilievo nazionale e internazionale dell'esperienza maturata</i>• <i>Autorevolezza e risonanza dell'iniziativa (Premi, riconoscimenti e citazioni su mezzi di comunicazione di rilievo internazionale, nazionale o locale)</i>• <i>Direzione artistica (Spessore dell'esperienza lavorativa maturata, anche a livello nazionale e internazionale, da valutare anche attraverso il CV)</i>• <i>Storicità (Numero delle edizioni realizzate)</i> <p>In questa sezione, va riportata:</p> <ul style="list-style-type: none">• la descrizione delle attività progettuali che si intende realizzare;• premi e riconoscimenti ottenuti



- numero delle edizioni

Da allegare, riportando la numerazione sotto segnalata:

- 1) Allegato 1: curricula degli artisti impiegati nello spettacolo
- 2) Allegato 2: curriculum vitae del direttore artistico

2) Comunicazione e promozione (max. 2000 battute)

Saranno valutati:

- *Adeguato piano strategico di comunicazione integrata*
- *Piano editoriale*
- *Calendario editoriale*
- *(capacità di arrivare a una platea di pubblico vasta e variegata anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, social networks, ecc)*

3) Promozione del territorio (max. 2000 battute)

Saranno valutati:

- *Valorizzazione del patrimonio storico, culturale, paesaggistico regionale, anche attraverso la collaborazione con altre realtà culturali e socioeconomiche del territorio (soggetti del turismo culturale, istituti di formazione primaria e superiore, associazioni del volontariato e del welfare)*
- *Incidenza percentuale delle rappresentazioni in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e/o in aree regionali svantaggiate Specificare il numero totale dei comuni in cui sono previsti gli eventi e, rispetto al totale, quanti comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti*

4) Sostenibilità economica

Il punteggio verrà calcolato in base all'entità del contributo regionale richiesto in percentuale rispetto al costo del progetto e alla partecipazione finanziaria di soggetti terzi (sponsorizzazioni, contributi da enti pubblici e privati)

5) Valorizzazione nuovi attori/giovani artisti (max. 2000 battute)

Saranno valutati:

- *Impiego di giovani artisti (under 35). Indicare il numero rispetto al totale degli artisti impegnati*

Calendario delle rappresentazioni (≥3)

Calendario delle rappresentazioni (≥3)	
Titolo	
Compagnia/artisti	
Luogo di svolgimento	
Data	
Ora	



Ente partner	Ruolo nella rete di progetto	Impegno finanziario previsto

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
Entrate da contributi	
Regione Marche	€
Comune	€
Unione europea	€
Altri soggetti pubblici (specificare)	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Servizi al pubblico	€
Contribuzioni straordinarie degli associati	€
Quote di iscrizione e frequenza (corsi e concorsi)	€
Erogazioni liberali	€
Altri ricavi (specificare)	€
Risorse proprie	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	
€	
USCITE PER VOCI DI SPESA	
STIMATE	
Costi del Personale	
Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali erogati ai dipendenti (artisti e collaboratori, anche a tempo determinato) impegnati nel progetto	€
Direzione artistica	€
Cachet agli artisti	€
Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al personale tecnico non dipendente	€
Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a relatori e docenti	€
Compensi giuria (premi e/o concorsi)	€



Borse di studio e/o premi	€
TOTALE costi del personale	€
Costi tecnici	
Allestimento della sede/sedi dell'attività di spettacolo	€
Affitto della sede dell'iniziativa e spese connesse (è escluso l'affitto della sede legale/amministrativa del beneficiario)	€
Noleggio di attrezzature e macchinari	€
TOTALE costi tecnici	
Costi per materiale promozionale e pubblicitario	
Promozione e Pubblicità (grafica e stampa dei materiali pubblicitari, affissioni e distribuzione materiali, invii postali, acquisto spazi pubblicitari, ufficio stampa; promozione via web)	€
TOTALE costi promozionali e pubblicitario	€
Costi di viaggio e soggiorno	
Spese di viaggio e soggiorno sostenute per il personale artistico, organizzativo e tecnico, ospite	
Spese di viaggio e soggiorno per il personale artistico, organizzativo e tecnico, proprio	
TOTALE spese di viaggio e soggiorno	€
Altre spese	
Costi per diritti S.I.A.E. in relazione alle attività di spettacolo	€
Costi indiretti imputabili a spese generali (affitto della sede operativa/amministrativa, utenze, cancelleria e altre spese gestionali ordinarie del soggetto beneficiario) nel limite massimo del 10% del costo del progetto	€
Altri costi che non rientrano nelle voci precedenti (specificare e inserire una riga per ogni singola voce e il relativo importo)	€
TOTALE altre spese	€
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	€

SI IMPEGNA

- a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando

- ad inserire il **Codice Unico di Progetto (CUP)** di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....) al fine di garantire la dimostrazione della correlazione



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6.

E ALLEGA

- Allegato 1: Curricula artisti
- Allegato 2: Curriculum vitae del direttore artistico del progetto
- Allegato 3: Programma degli eventi
- Allegato 4: Lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti